Gli avvenimenti sportivi

OGGI ALLENAMENTO DEGLI AZZURRABILI CONTRO LA BONDESE E I RAGAZZI DEL BOLOGNA

LOSI ha molte probabilità di vestire la maglia azzurra nell'incontro con l'Irlanda del Nord

Al vaglio nella prova di Bologna il blocco di manovra Roma-Inter

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 26 — *Si sono radunati questa sera a Bologna i nuovi azzurrabili del calcio convocati da Foni per l'allenamento di domani. Nel primo tempo il C. T. azzurro allineerà contro la Bondenese il seguente schieramento: Buffon, Vincenzi, Losi, Giuliano, Bernardin, Venturi, Muccinelli, Boniperti, Galli, Pandolfini, Frignani. Nel secondo tempo, contro i «ragazzi» del Bologna, la nazionale si allineerà invece così: Giorcelli, Rota, Vincenzi, Giuliano, Bernardin, Venturi, Frignani, Pistrin, Secchi, Pandolfini, Longoni.*

Ed ecco il programma stabilito da Foni per domattina: ore 8,30 sveglia e colazione in albergo; 9,30 riunione e lezione teorica nel salone dello stesso albergo; 11,15 colazione; 13,15 trasferimento allo Stadio Comunale dove l'allenamento comincerà alle ore 15.

Come si vede dei sedici giocatori convocati per la prova di domani solamente quattro hanno partecipato al primo collaudo di Firenze, e cioè: Galli, Boniperti, Rota e Muccinelli. Sarebbe un errore credere che i selezionatori abbiano l'intenzione di lasciare a casa i 14 calciatori, che, dopo essere stati osservati a Firenze, non sono stati riconfermati. Il C.T. desidera dare una occhiata al maggior numero di calciatori ma per rendersi conto di persona, se le informazioni trasmessegli dai nove stadi della massima divisione dove domenica si è giocato il campionato sono esatte o no. Dei 18 di Firenze una parte verrà senz'altro scartata, una entrerà nella rosa dei 22 atleti il cui nome sarà trasmesso alla FIFA entro il 10 aprile, e i 4 citati saranno allineati a Bologna per essere riesaminati, giacchè pare che nell'ultima domenica il loro rendimento non sia stato soddisfacente.

Foni si è dimenticato di proposito dei viola, non volendoli affaticare prima della gara che la Fiorentina dovrà disputare a Belgrado contro la Stella Rossa per la semifinale della Coppa di Europa.

Foni non ha abbandonato la speranza di poter usufruire di un blocco, più o meno numeroso, o di un raggruppamento di piccoli blocchi, per i quali rinuncerebbe volentieri alla squadra mosaico.

Tra gli atleti di questa seconda convocazione vi sono quattro giallorossi, Losi, Giuliano, Venturi, Pistrin, due ex romanisti, Galli e Pandolfini e il centromediano Bernardin il quale nello schema interista è legato a doppio filo con l'ex mezz'ala della Roma Pandolfini. A Firenze Foni ha collaudato il blocco viola e il tandem milanista, a Bologna sarà dunque provato il blocco misto giallorosso-neroazzurro con le formazioni che abbiamo riportato. I due schieramenti appaiono più freschi di quelli provati a Firenze e forse più aderenti ai concetti tecnici sostenuti dal dott. Foni.

Il C.T. vuole allineare atleti in buone condizioni fisiche, resistenti e combattivi. Ognuno, alle volte inconsciamente, preferisce chi gli è in qualche modo affine, e Foni, che ai suoi tempi era noto per lo spirito agonistico con cui affrontava qualsiasi avversario, per la robustezza fisica, rivolge istintivamente la sua attenzione sugli atleti che più gli rassomigliano, cioè muscolosi, tarchiati, come Venturi, Giuliano, Rota, Losi, Secchi. Ha fatto uno strappo per Galli, di cui riconosce l'intelligenza sistemista, e per le ali mingherline per tradizione.

Alle squadre di Foni non mancherà mai un solido bagaglio tattico, che è apparso riposato e rimesso, tanto da far decidere Sarosi a riportarlo in squadra domenica contro la Internazionale. La formazione giallorossa non subirà altri cambiamenti da quella scesa in campo a Firenze contro i campioni d'Italia.

Sarosi avrà quindi a sua disposizione i migliori elementi, sia dal punto di vista tecnico che fisico, per tenere a bada l'undici di Frossi che domenica scorsa è ritornato clamorosamente alla distanziata.

- *Mercoledì scorso sono stati provati soprattutto fiorentini e milanisti; oggi Foni saggerà le possibilità di Losi, Giuliano, Bernardin, Venturi e Pandolfini unite a quelle dell'ex giallorosso Galli.*
- *Il Commissario Tecnico punta innanzitutto a dare alla Nazionale un solido basamento difensivo.*

Alla fine questo secondo allenamento (se sarà soddisfacente, si intende) dovrà rispondere a queste domande: è migliore il blocco viola-rossonero o il blocco giallorosso-neroazzurro? Quindi Foni dovrà scegliere tra i due o fonderli.

E le sorprese non sono finite: pare, difatti, che per l'allenamento che si terrà a Firenze nella prossima settimana, Foni voglia convocare altri giocatori, far giocare altri nuclei. In questi due mercoledì 30 calciatori sono sfilati davanti agli occhi del nostro bravo tecnico, altri, si dice, riceveranno il telegramma dalla Federazione. Non sapevamo che in Italia vi fossero tanti giocatori degni della maglia azzurra o forse, il numero dei convocati è così alto perchè son così pochi i meritevoli!

MARTIN

Record mondiale del pesista Bogdanovski

MOSCA, 26. — Il campione olimpico Fyodor Bogdanovski ha migliorato a Leningrado il suo record mondiale di sollevamento pesi sollevando 135 chilogrammi con distensione a due braccia.

Il record precedente era inferiore di un chilogrammo.

OGGI SPOSI A PRAGA

Sono finalmente terminate le peripezie dei due campioni olimpionici, Harold Connolly ed Olga Fikotova, che oggi a Praga si uniranno in matrimonio. Fungeranno da testimoni al martellista di Boston ed alla discobola di Libis, Dana ed Emil Zatopek. Olga Fikotova partirà subito per gli Stati Uniti con il marito, ma ha dichiarato di voler difendere i colori cecoslovacchi alle Olimpiadi di Roma. Nella foto: Harold Connolly e Olga Fikotova

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 26 — *Il romanzo dei due campioni, l'olimpionica ceca del lancio del disco Olga Fikotova e l'olimpionico americano del lancio del martello Connolly, è già virtualmente concluso. Domattina alle 9,45 i due atleti celebreranno il loro matrimonio nel Municipio di Praga davanti alle autorità civili di questo paese e successivamente nella stupenda cattedrale di Tyl col rito cattolico secondo la fede professata da Connoll, infine con quello della chiesa evangelica cui appartiene la campionessa boema. Fungeranno da testimoni Dana ed Emil Zatopek. Tre cerimonie in una sola mattinata: la quarta avrà luogo probabilmente nel primo pomeriggio nella sede della ambasciata americana dove le autorità consolari sanciranno l'avvenuta unione fra il cittadino di Boston e la ragazza praghese.*

Il romanzo dei due campioni, com'è noto, è durato da Melbourne ad oggi, ed ha anche avuto un suo itinerario geografico da pre-luna di miele: è passato per Londra, per Parigi, concludendosi a Praga, a una trentina di chilometri da questa capitale, in un villaggio lindo e quieto che si chiama Libis. A Melbourne i due atleti, entrambi vincitori di una medaglia d'oro, entrambi lanciatori, entrambi forti, prestanti, allegri, giovani e simpatici, si sono incontrati, hanno stretto amicizia, si sono innamorati. Colpo di fulmine? Lo abbiamo chiesto oggi alla madre della campionessa:

- Non lo so — ci ha detto — ho visto poco l'americano; so che è simpatico, modesto e intelligente. Mia figlia è felice di sposarlo, ma non mi ha parlato molto di lui. Io sono contenta perchè Olga è contenta di lui -. Il padre della campionessa — un operaio anziano che lavora nella grande fabbrica sorta accanto a Libis, poco lontano dall'incrocio tra l'Elba e la Moldava — appariva un pò più riservato, forse perchè gli dispiace che la giovane ed unica figlia si rechi in un altro paese, così lontano.

- L'Atlantico — ci ha detto a un certo punto — è un pò più grande dell'Elba - e nel suo volto si disegnava una espressione di malinconia. Più espansiva e vitale era la madre di Olga: fumava sigarette «Mentol», sorrideva cordialmente e non nascondeva minimamente la propria intima soddisfazione per il «bel romanzo di sua figlia». Mentre mi allontanavo dall'abitazione dei Fikot — un appartamentino moderno e ordinato ma modesto, al primo piano di un grande caseggiato costruito alcuni anni fa per i dipendenti della grande fabbrica di Libis — sopraggiungeva il furgone del cine giornale ceco. Gli operatori piazzarono veloci trepiedi e macchine, ma nell'appartamentino al n. 3 del caseggiato non era rimasta che la madre di Olga: il signor Fikot era uscito con noi, aveva imforcato la bicicletta dirigendosi verso il centro del paese.

Oggi, ieri, l'altro ieri e ancora nei giorni precedenti Olga non si è fatta trovare a casa. Olga e il fidanzato hanno trascorso la breve parentesi prematrimoniale a Praga in un alloggio privato. A Libis sono rimasti i genitori. Sono stati loro ad accogliere pazientemente giornalisti e fotografi, rispondendo con una cortesia ormai esercitata a domande e quesiti talvolta perfino imbarazzanti.

- E' vero che Olga ha dovuto superare qualche difficoltà per ottenere i documenti necessari al suo matrimonio con un cittadino straniero? - è stato chiesto ai coniugi Fikot. - Tutti i documenti — ha risposto la madre della campionessa — sono stati preparati in un mese. Pratiche del genere quando riguardano matrimoni fra cittadini di differenti nazionalità mi si dice richiedano molto più tempo. Tutto dunque è andato bene -.

Quanto al romanzo dei due campioni, non ci pare vi sia niente di particolarmente avventuroso. Si tratta di un fidanzamento abbastanza comune, che però riguarda due olimpionici, e perciò suscita una certa curiosità e un certo interesse sportivo. Ad ogni modo Olga e il campione americano hanno trascorso giorni pieni e felici a Praga e altre ne trascorreranno dopo le nozze fino al 10 aprile. A quella data lasceranno Praga facendo vela prima per la Svizzera poi per la Francia dove, a Marsiglia, prenderanno il piroscafo per Nuova York. - La traversata — ci ha detto il padre di Olga — sarà un prolungamento della luna di miele... -.

I due campioni hanno trascorso l'odierna vigilia matrimoniale sbrigando le non poche faccenduole che la cerimonia richiede: parrucchiere, sarti, saluto agli amici di Olga, telefonate, telegrammi ecc.

I due però non si son fatti vedere nè a Libis nè nei ritrovi pubblici di Praga. In realtà, non è che a Praga questo singolare matrimonio diventi un affare di Stato, anzi si accompagna a tanti altri piccoli fatti quotidiani senza scatti di divismo, senza pubblicità, senza molto rumore. Alle 18 Olga si è recata dal parrucchiere in via Jungmanova. Dopo cena si è trattenuta a lungo con un folto gruppo di atleti e di dirigenti sportivi: auguri, brindisi e qualche lacrima tra compagni di comuni passioni e di comuni vittorie, fra giovani che si stimano, si aiutano e si vogliono bene.

Nella casa di Olga, a Libis, non abbiamo visto un tono tristoso, nè omaggi floreali, nè altre cose che di solito fanno da cornice a un fatto così intimo e personale: c'era, però, un mucchio di lettere e ce le ha mostrate sua madre. Ve ne erano di tutti i colori, di tutti i formati, di Praga e di Brno, di Bratislava e di Pilsen. Vi erano «congratulazioni» con santini e immagini sacre; telegrammi con le parole contate; lettere di scolari con fiorellini disegnati a matita e casette di legno con i merli e i fiori di pesco. Tutto ciò faceva molto Boemia, molto Libis, il villaggio pieno di sole con poche macchine e pochi passanti, con villette sprofondate nei giardini e ragazzi curiosi, come dappertutto che fissarano a lungo e silenziosi, discreti, i visitatori stranieri. Il villaggio che Olga ha già lasciato, ma che, come tutti i boemi e in fondo come tutti coloro che vogliono bene al proprio paese, porterà nel cuore al di là dell'Oceano con un pizzico di perenne nostalgia.

O. V.

STASERA SUL RING DEL CINEMA «ALFIERI» DI TORINO

Di fronte De Lucia e Padovani per lo scettro dei pesi leggeri

L'incontro sarà teletrasmesso (ore 23,15) — Nel «sotto-clou» della riunione il campione dei «mediomassimi» affronterà il negro Don Ellis

COLPI

DI GONG

Firmati i contratti per Perez-Dower

◆ *Il contratto per l'incontro di campionato mondiale dei «mosca» fra Pascual Perez e lo sfidante Dai Dower è stato firmato a Buenos Aires. L'incontro si svolgerà il 30 marzo.*

Il contratto prevede la rivincita, entro sei mesi in caso di vittoria di Dower. Per quanto riguarda le «borse» Solomons ha detto: «Perez è il campione ed il campione riceve sempre più dell'avversario».

Il 7 giugno Moore difenderà il titolo

◆ *Archie Moore ha accettato di difendere il titolo mondiale dei mediomassimi a Detroit il 7 giugno contro il vincitore del combattimento tra Chuck Speiser e Tony Anthony, che si disputerà il 1 aprile, pure a Detroit. Moore e i suoi procuratori avrebbero ricevuto una garanzia di 100.000 dollari per l'incontro. Moore ha difeso il titolo l'ultima volta nel giugno 1956 a Londra contro Yolande Pompey; dopo la sconfitta subita ad opera di Rocky Marciano (K.O. alla nona ripresa) il 21 settembre 1955, Moore è salito raramente sul ring.*

Oggi Mazzinghi tornerà a Comerio

◆ *Sul «caso Mazzinghi», la «IGNIS» ha fatto sapere che «tra il campione d'Italia ed il suo procuratore Cecchi non vi sono mai stati, e non vi sono attualmente, attriti di sorta» che Mazzinghi non è «fuggito» da Comerio ma «si è solamente assentato per qualche giorno per motivi personali» e che ha rinunciato agli incontri con Poison, a Roma, e con Brisci, per un lieve incidente d'allenamento.*

Pareri sul match D'Agata-Halimi

◆ *Viva è l'attesa fra gli sportivi ed i tecnici per l'incontro D'Agata-Halimi del 1 aprile. Ecco alcuni pareri: Duilio Loi: «D'Agata potrebbe risentire dell'età; in favore di Halimi potrà indubbiamente contare la giovinezza. Rimane però da vedere se Halimi al suo debutto sui 15 round sarà capace di reggere fino alla fine dell'incontro. Comunque penso che D'Agata abbia molte carte da giocare in proprio favore e non posso che formulare la speranza che il nostro campione sappia utilizzare la propria esperienza e le proprie energie nel modo migliore così da conservare il suo ambito titolo». Vittorio Strumolo (presidente della S.I.S.): «A D'Agata non sfuggirà la vittoria se riuscirà a superare senza danni le prime cinque o sei riprese, che per lui rappresentano il maggior pericolo, data la freschezza dell'avversario e la sua nota lentezza a mettersi in azione e a trovare il giusto ritmo tanto che solamente dalla sesta ripresa in poi è generalmente in grado di sviluppare tutta la potenza dei suoi pugni e il suo gioco di gambe». Orsatti (procuratore): «se l'aretino saprà sostenere il match a media distanza, Halimi non riuscirà a vedere la fine dell'incontro».*

Una bella manifestazione di pugilato avrà luogo stasera al cinema «Alfieri» di Torino, imperniata sull'incontro valevole per l'aggiudicazione del titolo italiano dei pesi leggeri fra il parmense Padovani e il barese De Lucia.

L'incontro fra i due atleti si presenta interessante dal punto di vista tecnico: Padovani è più giovane ed ha migliore bagaglio tecnico dell'avversario che è invece più aggressivo. E' da prevedere quindi un combattimento accanito e con molte probabilità il titolo lasciato vacante dallo spezzino Visintin andrà a premiare la migliore boxe di Padovani.

Nel sottoclou della manifestazione, il campione italiano dei pesi medio-massimi Calzavara affronterà lo inglese Don Ellis. Calzavara, come si ricorderà, recentemente è stato prescelto dall'E.B.U. quale sfidante ufficiale del campione di Europa dei pesi mediomassimi Hecht e dovrà stare perciò molto attento se non vuole fare una brutta figura contro l'esperto e smaliziato pugile negro che è poi quello stesso che un mese fa in poche battute piegò il pisano Burchi. Il pronostico è quindi per l'italiano al quale pone però come imperativo il battersi al limite massimo delle sue capacità.

Greco - Bagnoli (mediomassimi) e Misin-Ferrero (welters) saranno gli altri incontri professionistici della manifestazione. L'incontro Padovani-De Lucia sarà teletrasmesso con inizio alle ore 23,45.

Convocati i ceslisti per Italia-Cecoslovacchia

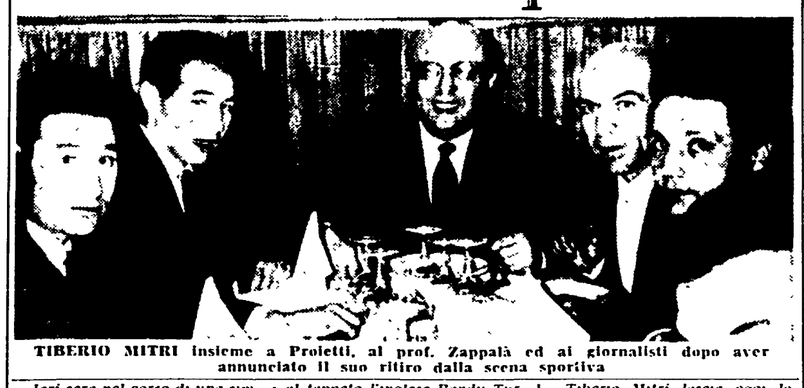
Per la formazione della squadra azzurra di pallacanestro che dovrà scendere in campo domenica contro la Cecoslovacchia l'allenatore Federale professor Carmine Paratore ha a disposizione 14 giocatori e cioè: Canna, Chiaria, Gamba, Gambini, Lucev, Macoratti, Paoletti, Pomilio, Posar, Riminucci, Sardagna, Zorzi, Calebotta, Porcelli. La partita avrà inizio nel Palazzo dello Sport alle ore 21,30 e sarà diretta dagli arbitri Chuard (Svizzera), Blanchard (Francia). Cronometrista, il sig. Amleto Vezzi e segnapunti il sig. Gilberto Baldisseri entrambi di Bologna.

L'incontro Italia-Cecoslovacchia che si disputerà a Bologna è il nono della serie delle partite tra le due nazioni.

D'Agata-Halimi trasmesso per T.V.

In occasione del match D'Agata-Halimi, che si disputerà il 1. aprile a Parigi, la TV effettuerà la ripresa diretta mediante un collegamento provvisorio Italia-Francia.

Mitri lascia il quadrato



TIBERIO MITRI insieme a Proietti, al prof. Zappalà ed ai giornalisti dopo aver annunciato il suo ritiro dalla scena sportiva

Ieri sera nel corso di una simpatica riunione tenuta in un noto locale di Trastevere Tiberio Mitri ha informato gli amici e la stampa di essersi deciso ad abbandonare definitivamente il quadrato. Egli ha motivato la decisione dichiarando di volersi ormai dedicare sempre di più al cinema ed alla direzione del suo bar ma, soprattutto, dopo aver compreso di non poter più tentare di nuovo la scalata a quel titolo europeo che già fu suo due volte nel 1949, prima della sua avventura americana, e nel 1954, quando mise al tappeto l'inglese Randy Turpin dopo 1' di lotta.

L'allegria del convivio e la simpatia espressagli dagli amici non sono riuscite tuttavia a cancellare dal volto aperto di Tiberio Mitri la nostalgia del quadrato. Da 11 anni, ormai, l'ex campione d'Europa calcava il duro tavolato del ring e, per esperienza, sappiamo quanto sia duro compiere il passo del «distacco» una volta giunti all'apice della carriera e delle possibilità fisiche.

Con il ritiro dall'attività agonistica di Tiberio Mitri scompare dal ring una delle figure più vivide del pugilato italiano. Guizzante, veloce, dal bagaglio tecnico perfetto, a riflessi pronti, Tiberio Mitri seppe accattivarsi immediatamente le simpatie del pubblico italiano ed internazionale riuscendo, per le sue qualità, a conquistare per due volte il titolo d'Europa. Forse con maggiore esperienza e più avvedutezza sarebbe anche riuscito nella grande conquista del titolo mondiale quando affrontò il terribile «Toro del Bronx» Jack La Motta, dal quale fu sconfitto ai punti dodo quindici riprese.

Lo ricordiamo ancora quando, dopo una lenta ma continua ripresa, si ripresentò sul ring del quadrato romano a tentare la riconquista del titolo continentale. Era suo avversario il quotato Randy Turpin e Tiberio scavalcò l'ostacolo di slancio. Dopo appena l'inglese era atterrato: la corona continentale era di nuovo in suo possesso. Crediamo di affermare senza tema di smentite, che quello fu il momento più felice della carriera pugilistica di Tiberio.

Tutti ormai lo avevano dato per spacciato, per finito. Erano in pochi a credere nelle sue possibilità di ripresa dopo le sconfitte subite ad opera di Humez e di Ritter. Invece Tiberio Mitri era tornato ancora una volta alla ribalta del pugilato europeo e solo la possanza del ex minatore francese Humez riuscì nuovamente a fargli avvertire il peso dell'età, delle energie ormai scuotale e sorrette solo da un indomito spirito.

Tiberio Mitri lascia oggi lo sport attivo. Non più palestre, non più gli assordanti clamori della folla. Addio a tutte quelle belle cose che fanno parte della vita «vera ma falsa» del quadrato, per ritornare alla vita semplice, di tutti i giorni. A Tiberio, che è un uomo intelligente e coraggioso, auguriamo di avere egualmente successo nella vita comune di tutti.

ENRICO VENTURI

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Contro l'Udinese e l'Inter rientreranno Vivolo e Lojodice

Confermato Nordahl per la prossima stagione - L'industriale Cremisini eletto ufficialmente presidente generale biancazzurro

Roma e Lazio hanno iniziato ieri la loro preparazione per le partite di domenica, sia pure a ranghi ridotti ed effettuando lavoro leggero. Fra i giallorossi mancavano infatti i selezionati per la prova di oggi a Bologna con gli azzurri ed inoltre Cardoni e Barbolini avevano ottenuto un breve permesso.

Si è allenato invece Lojodice che è apparso riposato e rimesso, tanto da far decidere Sarosi a riportarlo in squadra domenica contro la Internazionale. La formazione giallorossa non subirà altri cambiamenti da quella scesa in campo a Firenze contro i campioni d'Italia.

Sarosi avrà quindi a sua disposizione i migliori elementi, sia dal punto di vista tecnico che fisico, per tenere a bada l'undici di Frossi che domenica scorsa è ritornato clamorosamente alla direzione della squadra neroazzurra, infliggendo una dura sconfitta al Torino di Marianovic. Tuttavia, la convocazione in azzurro di quattro giallorossi lascia intendere come i ragazzi di Sarosi siano ora quotati in campo nazionale: negli ambienti sociali non ci si nasconde la soddisfazione di questo riconoscimento e si spera che contro l'Irlanda del Nord la Roma sia largamente rappresentata.

Per finire con la Roma dobbiamo dire che Sarosi, dopo aver interpellato il giocatore, ha chiesto alla presidenza della Roma la riconferma di Nordahl anche per la prossima stagione. Lo svedese avrebbe accettato senza porre condizioni ed avrebbe dichiarato di rimanere a disposizione dei tecnici sempre pronto a dare il suo contributo alla società. Questo fa seguito alla notizia diffusasi ieri da Stoccolma nella quale si rende noto come la Roma abbia onorato il centravanti svedese.

Per mostrare la gratitudine a Nordahl per la sua eccellente condotta, i dirigenti della Roma hanno scritto recentemente una lettera all'Ambasciatore svedese a Roma.

La ragione che ha spinto i responsabili della Società giallorossa a scrivere la lettera sono da ricercarsi nella decisione di Nordahl di rinunciare ad un ulteriore congruo premio per partita, che secondo il contratto propostogli dalla Roma, gli sarebbe spettato per ogni partita giocata in giallorosso oltre le venti. Secondo la lettera, Nordahl ha detto: «Non voglio avere alcun premio extra, perchè mi vergognerei di me stesso se guadagnassi molto di più dei miei compagni. Per me è stato un piacere e un onore sufficienti poter giocare per i colori della Roma».

La lettera conclude affermando che Nordahl non solo fa onore allo sport ma anche alla Svezia e alla Roma.

• • •

In campo laziale si risentono ancora, moralmente si intende, le scosse per la «jella» subita domenica contro il Napoli. Tutti si gettano un pò la croce addosso per le occasioni mangiate, ma in complesso non si fanno tragedie per il punto perduto catalogando la partita fra le tante «stregate».

Tutti i giocatori titolari erano presenti all'allenamento all'infuori di Muccinelli, chiamato a Bologna con la nazionale. Carver ha fatto compiere esercizi ginnici e giri di campo oltre ai soliti palleggi e tiri in porta.

Oggi, invece, verrà effettuata una leggera partita che dovrebbe dare molte indicazioni per la partita di domenica ad Udine. Sarà osservato specialmente il comportamento di Vivolo che, è ormai certo, rientrerà in squadra nel suo ruolo di centravanti al posto di Praest apparso incerto.

La comitiva biancazzurra partirà dopodomani alla volta di Udine.

Ieri sera nella sede sociale in via Frattina si è tenuta poi l'annunciata riunione del Consiglio generale della Lazio. Nel corso della riunione è stato ufficialmente presentato il nuovo presidente generale della Società, dottor Antonio Cremisini che ha ottenuto, e non c'era ragione di credere il contrario, la totalità dei consensi. Da oggi, dunque, vita nuova e più serena per la società di via Frattina.

ROMA-INTER gratis

Domenica avrà luogo una giornata di diffusione straordinaria del nostro giornale per il lancio degli eccezionali servizi di MAURIZIO FERRARA sulla JUGOSLAVIA e di ALDO TORTORELLA sulla POLONIA.

I comitati direttivi delle sezioni sono invitati a predisporre il lavoro perchè questo numero del l'Unità raggiunga il maggior numero possibile di cittadini e di famiglie. I giovani hanno già deciso di mettersi in gara: ai compagni che avranno venduto il maggior numero di copie verranno offerti dei biglietti per assistere nel pomeriggio alla partita Roma - Inter allo stadio Olimpico.

All'esame della Lega Marzotto-Pro Patria

MILANO, 26. — La partita di calcio Marzotto-Pro Patria sarà domani oggetto di particolare attenzione da parte della Commissione giudicante della Lega Professionale di calcio. Oltre all'espulsione del calciatore Taglioretti (Pro Patria) per proteste nei confronti dell'arbitro, la Commissione dovrà esaminare anche il caso di un dirigente della Pro Patria che ha tentato di aggredire l'arbitro Magherino di San Severo, il che potrebbe comportare la inibizione a vita.

LEGGETE SU
« IL CAMPIONE »
di questa settimana
- HAI FATTO PERDERE L'ITALIA? VATTENE VIA! è una puntata avvincente dal DIARIO SEGRETO DI VITTORIO POZZO
- SENSAZIONALI RIVELAZIONI del manager del campione del mondo alla vigilia dello incontro D'Agata-Halimi
- CASTELLOTTI: Perchè la marcia non si è interrotta?
- LA MILANO-SANREMO poteva finire diversamente? La Classicissima di primavera esaminata da Vittorio Varale
- RIVOLUZIONE NELLA NAZIONALE DI CALCIO di Felice Borel e Piero di Pietro
- LE CLASSIFICHE DI PUGILATO di Giuseppe Signori
- Tutto sul Giro di Reggio Calabria, sul Campionato di calcio e gli avvenimenti sportivi della domenica
LEGGETE
« IL CAMPIONE »
il campionissimo dei settimanali sportivi

LA RIUNIONE ALLE CAPANNELLE

Successo nel "Premio Plinio,,

Il Premio Plinio (lire 600 mila metri 2000 in pista derby) che figurava al centro della riunione di corse al galoppo in programma ieri all'ippodromo delle Capannelle ha visto la vittoria di Otsego che ha facilmente preceduto di otto lunghezze Dro mentre al terzo posto, a tre lunghezze dal portacolori della scuderia Mantova, finiva Luino che ha fatto la sua rentrée sulla pista romana con un peso proibitivo.

Nel Premio Collina il sorprendente Onah ha preceduto di mezza lunghezza il favorito Murier sui 1000 metri della dirittura.

Ecco i risultati: 1ª CORSA: 1) Thackeray, 2) San Martinello, tot. v. 19, p. 14, 16, acc. 35, 2ª CORSA: 1) Otsego, 2) Drò, totaliz. v. 16, p. 13, 13, acc. 27, 3ª CORSA: 1) L'Odeon, 2) Nouveau Cirque, 3) Calmo, tot. 17, p. 14, 12, 14, acc. 63; 4ª CORSA: 1) Checchina, 2) Paggio, 3) Arfia, tot. v. 53, p. 24, 53, 20, acc. 351; 5. CORSA: 1) Onah, 2) Murier, tot. v. 65, p. 19, 11, acc. 44

Rientrati da Sebring i piloti della Ferrari e della Maserati

MILANO, 26 — Nel pomeriggio con un aereo proveniente da New York, atterrato alla Malpensa, hanno fatto ritorno dagli Stati Uniti, insieme con i loro tecnici ed accompagnatori, i corridori della «Ferrari» e della «Maserati» che hanno partecipato alla «12 ore» di Sebring. Facevano tra gli altri parte della comitiva Musso, Trintignant, Collins, Gendebien, De Portago, Von Trips e Behra, il vincitore sulla Maserati, in coppia con Fangio, della classica competizione americana valevole come seconda prova del campionato mondiale della classe sport. Fangio rientrerà in Italia nei prossimi giorni.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Auto: Moss con una Vanwall a Siracusa

MODENA, 26. — Dopo il successo alla 12 Ore di Sebring, la casa Maserati prenderà parte con gli stessi modelli di macchine, cioè 4500 e 3000 cmc., anche alle altre prove valevoli per il campionato mondiale sport: Mille Miglia, 12 Ore di Le Mans e Mille chilometri.

I corridori intanto si preparano per il G.P. Sono a Modena per allenarsi i due inglesi Gould e Halford e l'italiano Piotti, che correranno con Maserati 2500 a 6 cilindri. L'inglese Moss sarà invece a Siracusa al volante di una Vanwall 2500, 4 cilindri.

◆

SYDNEY, 26 — Lewis Hoad, l'asso australiano di tennis, si è sottoposto per la prima volta, dopo due mesi di inattività, a un completo collaudo sul campo. Alla fine ha detto: «Sono andato molto bene».

La scorsa settimana è stato tolto a Hoad il busto di plastica che gli era stato applicato in seguito a una contusione alla schiena e infortunio aveva costretto Hoad ad annullare il progettato viaggio in Sud Africa.

Hoad ha detto che spera di poter iniziare un serio allenamento assai presto e di poter lasciare l'Australia in tempo per partecipare ai campionati internazionali di Francia, prima di recarsi in Inghilterra a difendere il suo titolo a Wimbledon.

◆

IL CAIRO, 26 — La partita Cipro - Egitto, valevole per le eliminatorie della coppa del mondo, è stata annullata, trovandosi i cipriotti nell'impossibilità di inviare la propria squadra al Cairo.

◆

MILANO, 26 — La Commissione interministeriale ha approvato il percorso motociclistico del Circuito del Lario. La classica gara, che si disputò l'ultima volta nel 1939, ritorna così a rivivere dopo 18 anni nello stupendo scenario del Lago di Como, essendo in programma per il 30 maggio prossimo. Il primato della corsa appartiene a Nello Pagani, che lo stabilì nell'ultima edizione, quella del 1939 con km. 84,101.

BALDINI

Ciclismo: Van Looy e Baldini in gara a Ravenna

RAVENNA, 26. — Domani a Cotignola per i festeggiamenti di «mezza quaresima», oltre le tradizionali manifestazioni della «Segavecchia» è in programma un avvenimento sportivo di eccezionale interesse: su di un circuito che misura km. 2.100, saranno di scena alcuni fra i migliori professionisti italiani e stranieri. I nomi di Koblet, Van Looy e Baldini dovrebbero essere sufficienti per richiamare nella cittadina romagnola la folla degli appassionati del ciclismo.

Ma il lotto dei partenti presenta altri nomi di tutto rilievo. Saranno alla partenza Albani, Nencini, Astrua, Padovan, Fabbri, Minardi, Grassi, Ronchini, Pezzi, ecc. E' il primo confronto in terra di Romagna fra Baldini, Bruni, Ronchini, Miserocchi, dopo il loro passaggio al professionismo.